

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00267457
ESC - Ente schedatore	S36
ECP - Ente competente	S36

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	archivolto di portale
--------------------	-----------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	PC
PVCC - Comune	Piacenza

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1100
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1149
DTSL - Validità	ca.

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore	bottega
--------------------------------------	---------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
---	--------------------

AUTN - Nome scelto	Wiligelmo
---------------------------	-----------

AUTA - Dati anagrafici	notizie fine sec. XI-prima metà sec. XII
-------------------------------	--

AUTH - Sigla per citazione	00001456
-----------------------------------	----------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	pietra arenaria/ intaglio
--------------------------------	---------------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	25
-----------------------	----

MISL - Larghezza	327
-------------------------	-----

MISP - Profondità	12
--------------------------	----

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'archivolto, liscio nell'intradosso, è decorato nell'estradosso da un tralcio abitato. Più precisamente si tratta di due tralci d'acanto che partono ognuno dal margine inferiore dell'archivolto e si annodano in modo semplice e lasco al colmo dell'arco. Le foglie d'acanto sono moltom lussureggianti e carnose e ricoprono quasi totalmente il tralcio che si sviluppa per successivi annodi molto complessi. All'interno del tralcio ricorrono animali e raffigurazioni fantastiche e mostruose, mentre mancano figure umane. L'archivolto a racemi è composto da cinque conci di pietra in cui si trovano raffigurati rispettivamente, partendo dal margine sinistro: 1° concio: drago; girale d'acanto; uccello con testa femminile; 2° concio: uccello con volto ovino; caprone con lunghe corna, uccello; uomo-pesce con cappello frigio; 3° concio: (chiave di volta): parte centrale dell'annodo fra i due tralci molto lasco; 4° concio: presenta una frattura completa nel mezzo; uccello col capo reclinato in basso; uccello di grandi dimensioni; manticora rappresentata in forma di mostro alato con testa umana; 5° concio: uccello con testa di animale; uccello che si pulisce le piume; drago. A coronare l'archivolto vi sono due cornici digradanti che con la mediazione dei capitelli figurati vanno a cadere
--	--

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

	Per il Robb (1930, p. 385) l'archivolto di tipo wiligelmico, a racemi e motivi zoomorfi, bene illustrava i risultati della scuola di Wiligelmo. Salvini (1956, p. 145) assegna l'archivolto a racemi al Maestro della lunetta di Nonantola, mentre la Cochetti Pratesi (1984, p. 610) lo attribuisce alla corrente emiliana, che, formatasi a Modena, andava accogliendo, in modo poco eclettico e superficiale, nuovi impulsi
--	--

NSC - Notizie storico-critiche

derivati soprattutto dalle esperienze borgognone. Più che su identità di mano o risultati stilistici, la Cochetti insiste sulla novità strutturale del portale piacentino. "Mentre l'archivolto a racemi e figure posa come a Nonantola sull'architrave, la cordonatura a nido di vespa e la cornice a foglie d'acanto, acquistano un più robusto spessore disponendosi secondo un sistema digradante che ha perfetta rispondenza negli elementi sottostanti: un pilastrino a sezione rettangolare ed una colonnina, coronati da capitelli figurati" (Cochetti 1984, p. 610). Di recente Quintavalle (1984, p. 831) per la qualità del traforo, per la tipologia del tralcio a pieno volume, per il fatto che, come a Modena, gli animali siano inseriti all'interno del tralcio ma risultino poi debordanti, ha assegnato l'archivolto a Wiligelmo "magari qua e là con qualche aiuto". Il tralcio del portale nord di Piacenza possiede delle differenze sia rispetto a quello della porta maggiore di Modena, sia nei confronti dell'archivolto di Nonantola. Rispetto a Nonantola, se la struttura degli archivolti risulta ulteriormente maturata conquistando maggior profondità, ma comunque da essa derivata, la tipologia del tralcio è molto differente. Si tratta di un tralcio vimineo per Nonantola, mai ricoperto dal fogliame che si trova solo nelle appendici dei girali che non sono formati da un tralcio continuo come a Piacenza. Al contrario quest'ultimo tralcio risulta spesso indecifrabile nel suo svolgersi per le morbide foglie carnose che lo ricoprono. Riguardo a Modena, la tipologia del tralcio è molto simile così come il modo di lavorare le foglie, un certo uso del trapano accomuna i lavori, ed anche i tipi di raffigurazioni, sia gli animali, sia le creature fantastiche, come manticore o cinocefali, sono molto vicini. Ma a Piacenza si trova innanzi tutto una riduzione dei motivi, manca l'inarrestabile fantasia di Modena nel riprodurre diverse e nuove immagini. I tipi sono limitati e possono venire repilcati. E' inoltre importante sottolineare che a Piacenza il piano iconografico, e quindi simbolico, non è così stringente. Manca infatti il significato apotropaico di Giano bifronte a cui viene semplicemente preferito l'annodo decorativo, mancano figure umane che arrampicandosi lungo i tralci percorrano una sorta di "percorso della salvezza" (Castelnuovo 1984, p. 453) e manca la distinzione tra il lato sinistro con raffigurazioni positive. Gli animali negativi come il cinocefalo, la manticora (A. Mc. Culloch, p. 141) si trovano sia a sinistra che a destra, il caprone, anch'esso con connotazione negativa nel Physiologus si trova a sinistra. Non sono documentati restauri agli archivolti (Gigli 1985; Cassanelli 1984/1985), né risultano rifacimenti o integrazioni ad un'analisi accurata. Probabilmente sono state consolidate le fratture ed i giunti dei conci con iniezioni cementizie.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS PR 59576

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Robb M. D.

BIBD - Anno di edizione	1930
BIBH - Sigla per citazione	00002200
BIBN - V., pp., nn.	p. 385
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Salvini R.
BIBD - Anno di edizione	1956
BIBH - Sigla per citazione	00002207
BIBN - V., pp., nn.	p. 145
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Mc. Culloch A.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBH - Sigla per citazione	00002234
BIBN - V., pp., nn.	p. 141
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cochetti Pratesi L.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBH - Sigla per citazione	00002235
BIBN - V., pp., nn.	p. 610
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Quintavalle A. C.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBH - Sigla per citazione	00002222
BIBN - V., pp., nn.	p. 831
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Castelnuovo E.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBH - Sigla per citazione	00002233
BIBN - V., pp., nn.	p. 453
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Nicholaus arte
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBH - Sigla per citazione	00002224
BIBI - V., tavv., figg.	ff. 17-19
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Lanfranco e Wiligelmo. Il Duomo di Modena.
MSTL - Luogo	Modena

MSTD - Data	1984
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Gotico, Neogotico, Ipergotico. Architettura e Arti decorative a Piacenza (1856-1915).
MSTL - Luogo	Piacenza
MSTD - Data	1984
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1985
CMPN - Nome	Valenzano G.
FUR - Funzionario responsabile	Ceschi Lavagetto P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Fontana A. C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Fontana A. C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	